



Emanuela Perrone

PACE AI CUORI FERITI

Dalle ferite al ritorno al Padre

Prefazione
Mons. Guido Gallese

Introduzione
Roberto Marchesini

ESD



Itinerari della fede

Emanuela Perrone

PACE AI CUORI FERITI
DALLE FERITE AL RITORNO AL PADRE

Prefazione

Mons. Guido Gallese

Introduzione

Roberto Marchesini

EDIZIONI STUDIO DOMENICANO

Tutti i libri e le altre attività delle
Edizioni Studio Domenicano possono essere consultati su:
www.edizionistudiodomenicano.it

ISBN 978-88-5545-157-4

Tutti i diritti sono riservati

© 2026 - Edizioni Studio Domenicano APS ETS - www.edizionistudio-domenicano.it - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

A Rosalba Barucco Viglino, instancabile
apostola della fede, che la Madonna ha posto
sul nostro cammino perché ci guidasse
verso il progetto di salvezza pensato per noi
dal Signore fin dall'eternità.
Grazie a Bruno Viglino, che ha reso possibile
la pubblicazione di questo libro.

Emanuela e Gianluca

SOMMARIO

PREFAZIONE

di Mons. Guido Gallese 9

INTRODUZIONE

di Roberto Marchesini 15

All'origine di questo libro 17

1. La battaglia per l'identità umana 19

1.1. Identità originaria e ferita antropologica 19

1.2. Ferite femminili, maternità
e distorsioni contemporanee 25

1.3. Crisi della relazione e attacco all'ordine
della Creazione 31

1.4. Modernismo, relativismo e ideologie anticristiche 39

1.5. Ad un punto di svolta 45

2. Le ferite che deformano l'identità umana 48

2.1. Ferite originarie e identità 48

2.2. Ferite affettive e dipendenze relazionali 62

**3. Le conseguenze della ferita: maschere, idoli,
dipendenze** 71

3.1. Maschere, identità fratturate e bisogni affettivi 71

3.2. L'idolatria moderna: radici spirituali 75

4. Fragilità e smarrimento dell'uomo senza Dio	85
4.1. Il vuoto spirituale dell'uomo moderno: le false promesse del progresso	85
4.2. Fragilità, limite e verità sull'uomo	87
5. L'uomo ferito e lontano da Dio: il cammino di ritorno alla verità	93
5.1. Quando l'uomo dimentica Dio	93
5.2. Identità spirituale: cuore, memoria, coscienza	99
5.3. La crisi dell'identità umana e le sue ripercussioni	106
5.4. Ferite, peccato originale e conseguenze spirituali	112
5.5. Il cammino della santificazione	113
5.6. I Sacramenti come guarigione e restaurazione dell'identità	117
5.7. Guarigione delle ferite, perdono e pace	122
 CONCLUSIONE	
L'identità che rinasce	133
 BIBLIOGRAFIA	 137

PREFAZIONE

Sono molto debitore ad Emanuela.

Poco tempo dopo il mio arrivo in Diocesi, venne in udienza da me, dandomi testimonianza della sua recente conversione di vita.

La cosa particolare – e per me sorprendente – è stata che dentro questa conversione era incluso un cambio di orientamento sessuale.

Ne fui impressionato.

Il mio percorso interiore sul tema era stato questo: conoscevo lo straordinario affresco sull'affettività e la sessualità dipinto dal magistero di San Giovanni Paolo II ed avevo già acquisito alcune nozioni di base sulla radice dell'orientamento omosessuale di una persona, tuttavia non avevo conoscenze tecniche sull'interazione con le persone che si trovavano in questa situazione e credevo che sostanzialmente, dopo un certo tempo, l'orientamento sessuale diventasse qualcosa di imm modificabile, che potevi al massimo limitare, ma non “ridefinire”.

Nel 2004 mi ero imbattuto in un teologo croato, il professor Don Tomislav Ivančić, che fu Decano della Facoltà di Teologia di Zagabria e membro della Commissione Teologica Internazionale, il quale aveva fondato un centro di *Haghioterapia* (terapia della santità). Mediante questa disciplina il Professore si occupava di persone che manifestavano malessere o disagi che avevano a che fare non solo con la dimensione somatica, ma anche con quella psichica e spirituale.

INTRODUZIONE

«Una teoria si può confutare; ma chi potrà confutare una vita?».

Così recita un celebre adagio attribuito al monaco cristiano Evagrio Pontico (345-399); ed è quello che viene alla mente leggendo le pagine di Emanuela Perrone. Pagine dense, sintetiche, che vanno dritto al cuore della questione più importante di tutte: qual è il senso della vita? Perché siamo al mondo?

Se la gente leggesse ancora e se la gente avesse ancora nel suo cuore queste domande – oso dirlo –, questo che abbiamo tra le mani diventerebbe un classico del pensiero cristiano. Affermazione impegnativa, capisco, ma perfettamente adeguata, tanto è evidente il lavoro di cesello che l'autrice ha praticato sul suo pensiero che poi ha riversato su carta.

Qualcuno potrebbe storcere il naso di fronte alla sinteticità e alla semplicità del linguaggio usato; tanto siamo abituati a considerare importanti cose mal scritte e incomprensibili (talvolta perché assolutamente prive di senso). Conosco bene la scrittrice, so che potrebbe usare senza difficoltà un linguaggio accademico, altisonante e pomposo; ma so anche che quella della semplicità è stata una sua scelta, libera e ponderata, come tutto ciò che propone in questo libro.

La semplicità di questo scritto, insieme alla sua importanza, rimanda piuttosto allo stile di alcuni monumenti cartacei come, ad esempio, *L'imitazione di Cristo*: semplice ed essenziale quanto vero e importante.

ALL'ORIGINE DI QUESTO LIBRO

Questo libro nasce da una storia, prima ancora che da un'idea.

Per molti anni la mia vita è stata segnata da un profondo rifiuto della Chiesa e della proposta cristiana, mentre sostenevo con convinzione le ideologie che oggi definiremmo “progressiste”. Guardavo alla fede come a qualcosa di oppressivo, soprattutto per la donna, e appoggiavo modelli di relazione e di famiglia lontani dall'antropologia cristiana. Dentro, però, si era aperto un “buco nel cuore”: una ferita profonda, legata alle scelte fatte e alle convinzioni che le avevano sostenute.

Fu in questo contesto che arrivò, quasi controvoleda, l'invito a un pellegrinaggio a Medjugorje. Accettai solo perché volevo “smontare l'inganno”, convinta che lì avrei trovato l'ennesima forma di manipolazione religiosa. Invece, davanti a quella “moltitudine oceanica” di persone in fila ai confessionali e raccolte nella Messa, dovetti riconoscere di aver completamente ignorato che cosa fosse davvero in gioco: non una favola consolatoria, ma l'incontro reale con l'Amore di Dio che cambia la vita. A Medjugorje iniziarono le domande vere: che cos'è il bene? Che cos'è il male? Per chi sto vivendo davvero?

Tornata a casa, è cominciata la battaglia interiore e, insieme, un cammino di rinascita: la fame della Parola di Dio, la scoperta dei sacramenti, in particolare dell'Eucaristia e della Confessione, il riconoscimento

1

La battaglia per l'identità umana

«Il mio popolo muore per
mancanza di conoscenza»

Osea 4,6

1.1. IDENTITÀ ORIGINARIA E FERITA ANTROPOLOGICA

Chi siamo davvero? Un'identità ferita

Partiamo da una domanda semplice: chi siamo? Spesso rispondiamo presentando il ruolo che ricopriamo con il nostro lavoro (operaio, medico, insegnante...). Per rispondere, conviene fare un passo indietro, a molto, molto tempo fa, a quella che è l'inizio della vera storia dell'uomo: il peccato originale.

Non è una favola, ma il punto di partenza della nostra umanità che tocca noi, ora, qui nel presente. È un passato pienamente attivo nelle nostre vite.

Ci soffermeremo sul concetto di ferita derivante dal peccato originale e sulle conseguenze prodotte nella mascolinità e femminilità.

La vocazione originaria dell'uomo

Con il peccato originale, l'armonia delle identità è stata ferita. L'uomo, che era stato creato per custodire, proteggere e guidare, ha perso la piena consapevolezza della propria vocazione. In origine non aveva paura

Emanuela Perrone ci propone un percorso organico e progressivo sulla crisi dell'identità umana contemporanea, offrendo una lettura che integra ferite originarie, affettive e familiari in una prospettiva spirituale e antropologica. Analizza distorsioni relazionali, dipendenze e forme di idolatria che deformano la persona. Ne mette in luce le conseguenze psicologiche, sociali e spirituali. E alla fine ci accompagna nella restaurazione dell'identità personale con il perdono, i sacramenti e l'azione dello Spirito Santo.

Il testo si distingue per l'approccio integrato tra sociologia, psicologia, formazione spirituale e riflessione cristiana, offrendo indicazioni concrete per la guarigione e per promuovere la rinascita personale e spirituale.

Introduzione del dott. Roberto Marchesini, psicologo.

Prefazione di Mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria.

Emanuela Perrone, attraverso la riscoperta dei sacramenti e del cammino cristiano, ha trasformato la propria vita e rafforzato la propria identità personale. La sua testimonianza, condivisa in incontri pubblici e momenti di formazione, guida chi cerca una rinascita nella fede, relazioni autentiche e una reale vocazione alla famiglia cristiana.

www.edizionistudiodomenicano.it

ISBN 978-88-5545-157-4



9 788855 451574

€ 13,00